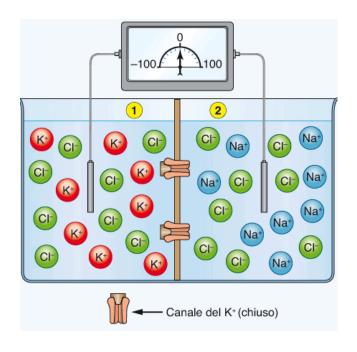
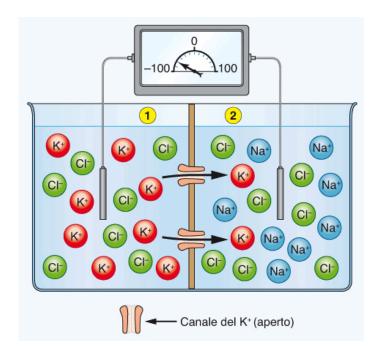
La differenza di potenziale transmembrana è un Potenziale Elettrochimico

Il potenziale elettrochimico si genera perché:

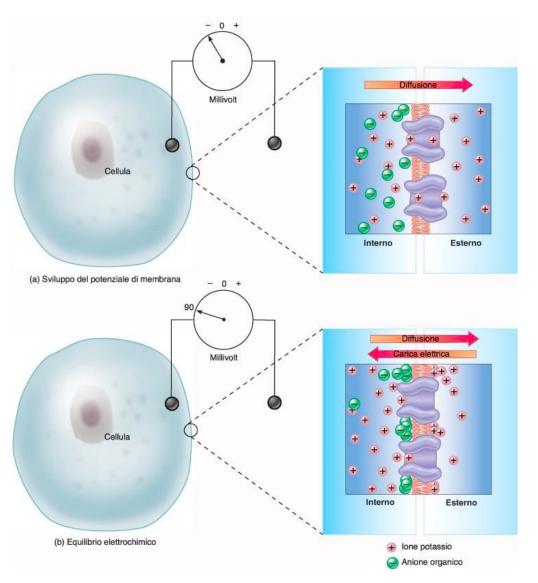
- a) le membrane sono selettivamente permeabili ad alcuni ioni
- b) ci sono differenze di concentrazione di ioni specifici ai due lati della membrana mantenuto con dispendio energetico





Equilibrio elettrochimico

gradiente di concentrazione e quello elettrico sono uguali e opposti

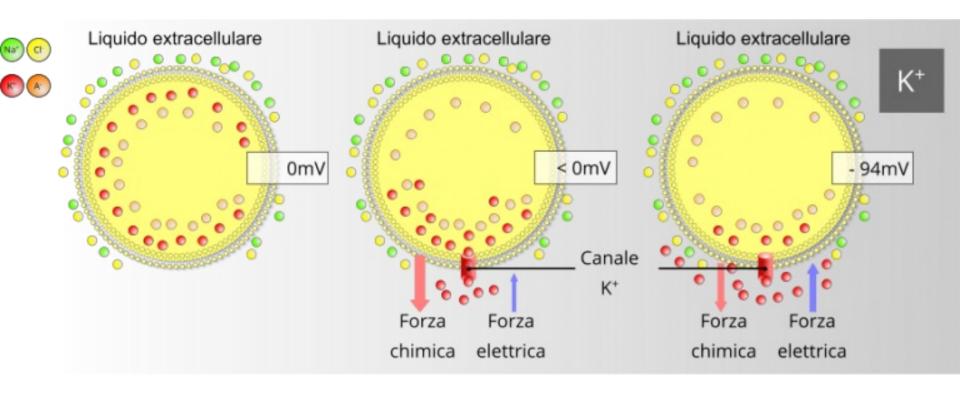


K⁺ più concentrato nel LIC: gradiente chimico che favorisce la diffusione nel LEC (membrana plasmatica è molto permeabile a K⁺)

- •Gli anioni macromolecolari rimangono nel citoplasma
- •Cariche negative in eccesso si concentrano sulla superficie interna della membrana plasmatica **attirando cationi**, ovvero K⁺ (attirano anche Na⁺, ma membrana plasmatica è relativamente impermeabile al Na⁺ in condizioni passive)
- •Il gradiente chimico è quindi bilanciato dalla forza elettrica
- •Se i due gradienti diventassero uguali (potenziale elettrochimico sia annulla), allora cesserebbe la diffusione netta di K+ e si raggiungerebbe il *potenziale di equilibrio* per K+

Equilibrio elettrochimico

gradiente di concentrazione e quello elettrico sono uguali e opposti



L' equilibrio elettrochimico di uno singolo ione (x) corrisponde al suo potenziale di equilibrio (E_x)

Come calcolare il potenziale di equilibrio di uno ione: L'Equazione di Nernst

L'Equazione di Nernst stabilisce una <u>relazione quantitativa</u> tra la differenza di potenziale elettrico e il rapporto di concentrazione di un singolo ione tra i due lati della membrana plasmatica

$$E_x = RT \ln [X]_e$$
 $zF [X]_i$

E_x: potenziale di equilibrio per lo ione X

R: costante dei gas (8,314 Joule/mol x K) \rightarrow

il lavoro che una mole di gas compie quando si espande in seguito all'aumento di temperatura (in kelvin) a pressione costante

T: temperatura assoluta (Kelvin)

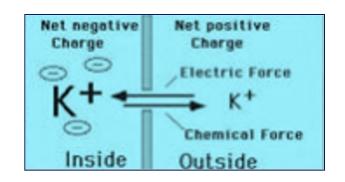
F costante di Faraday (96.485 coulomb/mol)

Z: valenza dello ione

[X]_e e [X]_i: concentrazioni dello ione ai due lati della membrana

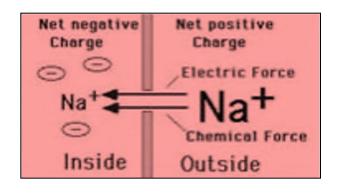
Ad una temperatura di 311,15 Kelvin (pari a 38 °C) e con il In trasformato in log (ln = 2,302 log)

$$E_x = 8,314 \times 311,15 \times 2,302$$
 $\log [X]_{e} = 0,061 \log [X]_{e}$ $z \times 96.485$ $[X]_i$ $[X]_i$

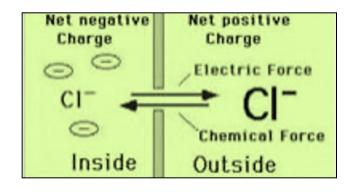




 $E_k = 0.061 \times log 4 \text{ mM/140mM} = -94 \text{ mV}$



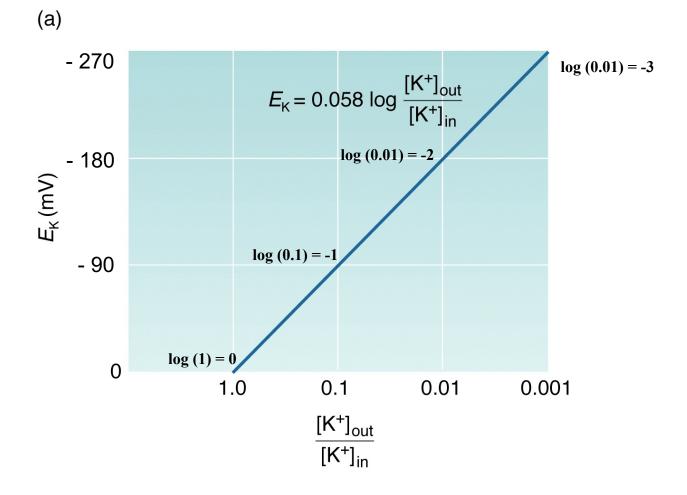
 $E_{Na} = 0.061 \times log 120 \text{ mM/10 mM} = + 65 \text{ mV}$



 $E_{Cl} = -0.061 \times log 120 \text{ mM/4 mM} = -90 \text{ mV}$

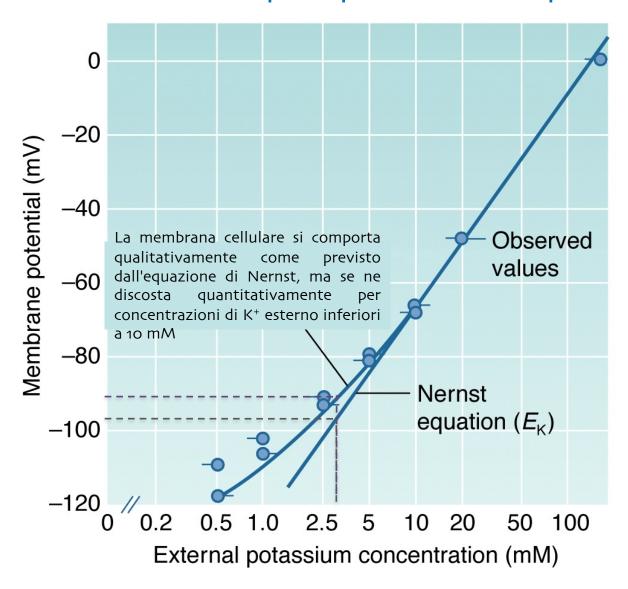
In base all'equazione di Nernst:

quando il gradiente di concentrazione di uno ione attraverso una membrana aumenta, aumenterà anche il suo potenziale all' equilibrio



Il potenziale di equilibrio è proporzionale al log del rapporto delle concentrazioni nei due compartimenti

Ma nelle misurazioni reali, per bassi valori di concentrazione di K⁺ esterno la curva si discosta da quella predetta con l'equazione di Nernst



Il potenziale di membrana è determinato da più specie ioniche Equazione di Goldman, Hodgkin e Katz

$$E_{ioni} = \underline{RT} \ln \underline{P_k} [K^+]_{\underline{e}} + {}^{*}\underline{P_{Na}} [Na^+]_{\underline{e}} + {}^{*}\underline{P_{Cl}} [Cl^-]_{\underline{i}}$$

$$F \qquad P_k [K^+]_{\underline{i}} + {}^{*}\underline{P_{Na}} [Na^+]_{\underline{i}} + {}^{*}\underline{P_{Cl}} [Cl^-]_{\underline{e}}$$

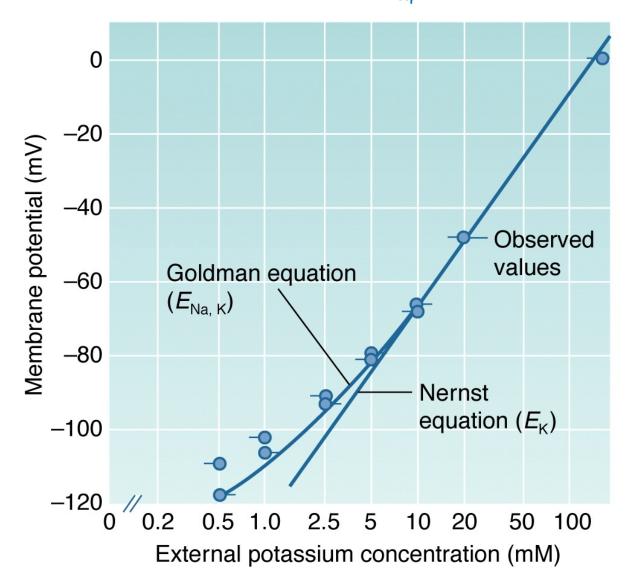
- Dove "†" rappresenta la permeabilità passiva per lo ione Na+ o Cl- relativa alla permeabilità passiva del K+
- Il Cl⁻ è invertito perché ha carica negativa Esempio di sviluppo Equazione di GHK con K⁺ e Na⁺

$$E_{Na'K} = 0.061 \log 1 [K^+]_{e} + 0.01 [Na^+]_{e} = 0.061 \log 2.5 mM + (0.01 x 120 mM) = -96 mV$$

 $\log 1 [K^+]_{i} + 0.01 [Na^+]_{i}$ 140 mM + (0.01 x 10 mM)

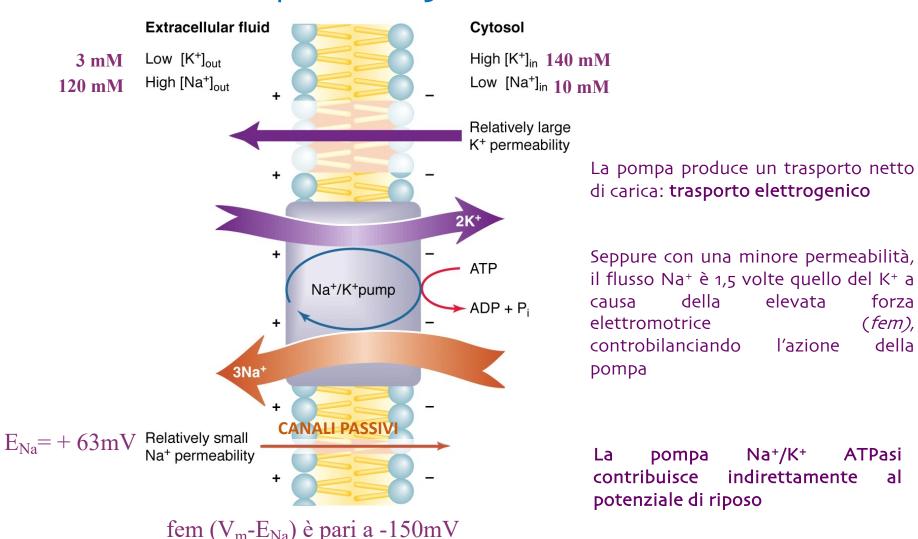
La permeabilità al K⁺ in condizioni passive è la più alta tra gli ioni \Rightarrow P_k = 1 se consideriamo la permeabilità al Na⁺ 100 volte inferiore alla P_k \Rightarrow P_{Na} = 0.01

A basse concentrazioni extracellulari di K+, il prodotto $P_{Na}[Na^+]_e$ si avvicina al valore del prodotto $P_K[K^+]_e$, permettendo al Na+ di apportare un maggior contributo al V_{rip}



Teoria del campo costante

Nella condizione di stato stazionario, il potenziale di membrana e le concentrazioni degli ioni coinvolti rimangono costanti nel tempo, anche a costo di dispendio energetico



Ricapitolando:

Il valore negativo del potenziale di riposo attraverso la membrana cellulare dipende dai seguenti fattori

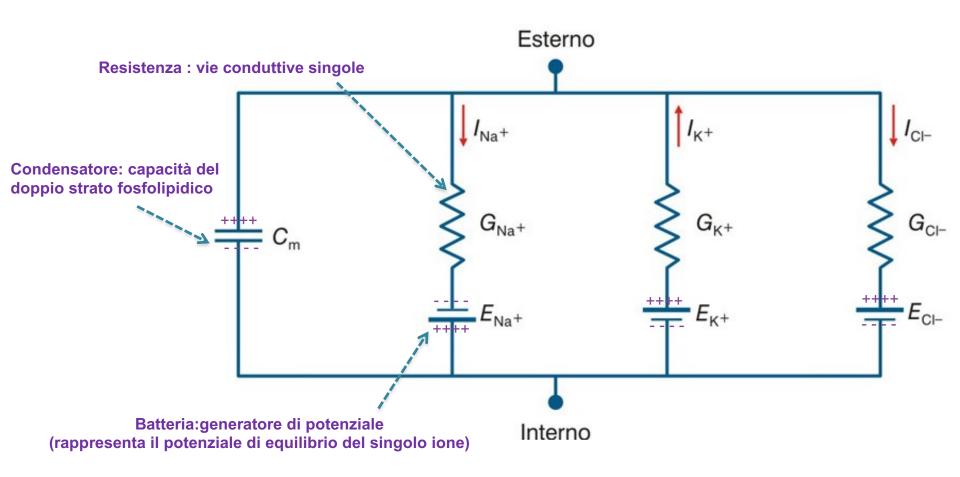
- La concentrazione intracellulare del K⁺ è elevata rispetto a quella extracellulare, in concomitanza con una elevata P_k
- Gli ioni K+ tendono a fluire passivamente fuori dalla cellula attraverso canali selettivi aperti in condizioni di riposo, lasciando sul lato interno una carica netta negativa
- I canali per il Na⁺ aperti in condizioni di riposo sono pochi: il Na⁺ contribuisce in modo irrilevante al V_{rip}
- Il contributo del Cl- è variabile
- La pompa Na^+/K^+ , mantenendo basse la $[Na^+]_i$ fa sì che il K^+ sia il catione predominante all'interno della cellula. Una piccola componente del V_{rip} deriva direttamente dal pompaggio di una carica netta positiva fuori dalla cellula

Più la membrana plasmatica è permeabile ad uno ione in condizioni passive (passaggio attraverso canali passivi) più la carica di quello ione inciderà sul valore finale del Vm

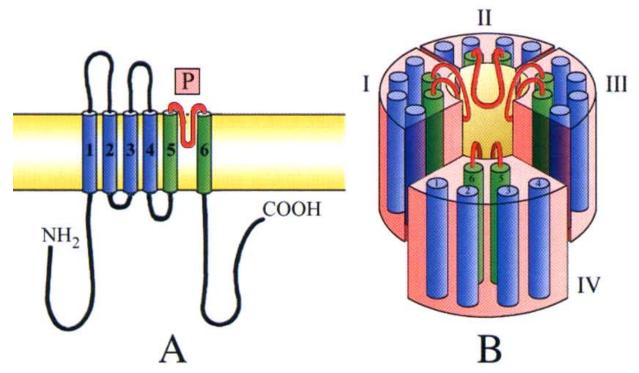
Il K⁺ è lo ione che più condiziona il valore di Vm perché è lo ione per cui le membrane sono più permeabili

L'equazione di Goldman permette di combinare i concetti base sulla generazione e mantenimento del potenziale di membrana in una rappresentazione elettrica circuitale:

Il Circuito Equivalente della membrana cellulare



Struttura di base di un canale ionico



Classi di canali:

- ✓ Passivi: si aprono spontaneamente e sono quasi sempre aperti
- ✓ Ligando-dipendenti
- √Voltaggio-dipendenti
- ✓ Dipendenti dallo stiramento
- ✓ Dipendenti da secondi messaggeri

Come si è compresa la struttura e il meccanismo d'azione dei canali ionici?

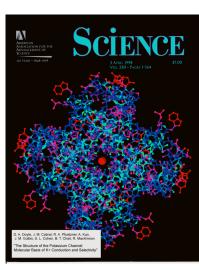
Fino al 1998:

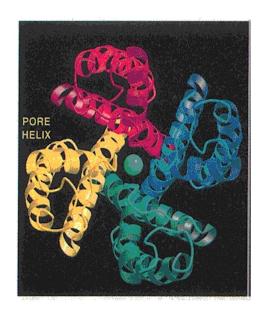
con tecniche di biochimica: purificazione da un tessuto che li contenesse in maniera abbondante, determinazione della sequenza amminoacidica (questo permette di disegnare un grafico di idropatia e ipotizzare la loro conformazione)

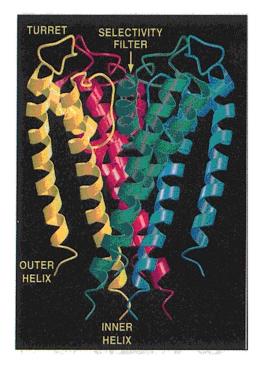
Con tecniche di biologia molecolare: isolamento del gene sotto forma di DNA complementare (cDNA) all' RNA messaggero. Trasfezione del cDNA in linee cellulari

Dal 1998:

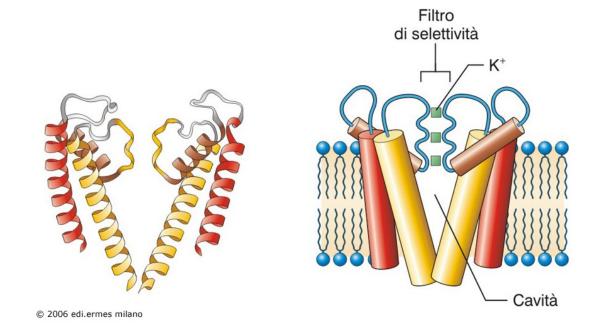
Cristallografia con risoluzione atomica: ottenuta per la prima volta da R. MacKinnon per un canale del K+ batterico





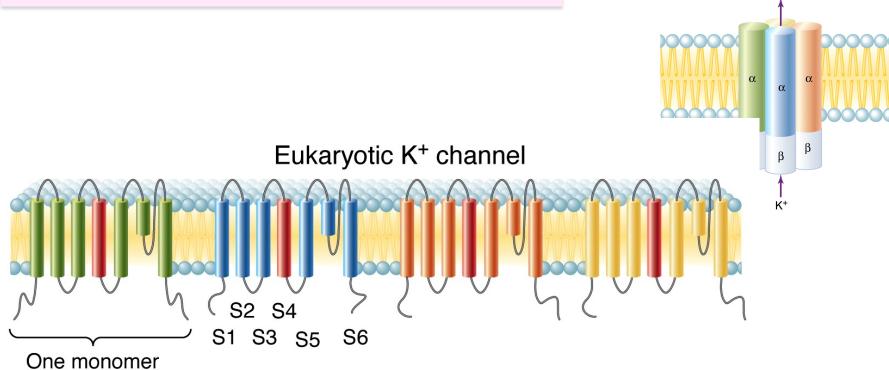


Canale del K⁺ batterico KcsA



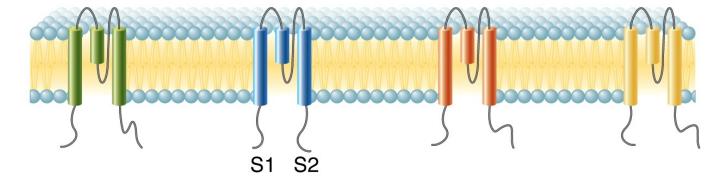
Quattro subunità con due segmenti transmembrana connessi da un ansa P (poro canale)

Canale del K⁺ eucariotico e batterico

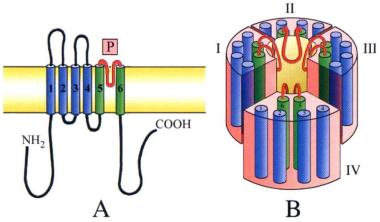


(a)

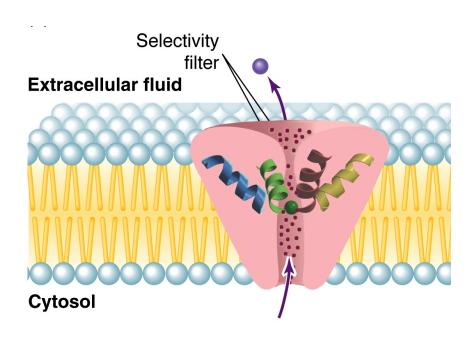
Bacterial K+ channel

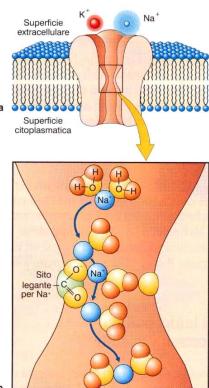


Selettività dei canali ionici



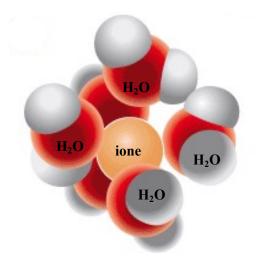
1. Carica



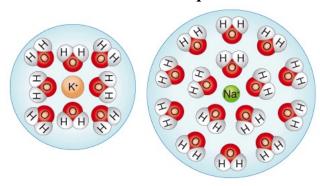


2. Dimensione

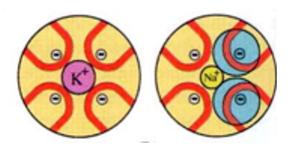
lone	raggio anidro	raggio idrato	strato idrico
Na ⁺	0.98	2.91	1.93
K^{+}	1.33	1.88	0.55
NH_4^+	1.45	1.89	0.44
CI ⁻	1.80	1.92	0.12

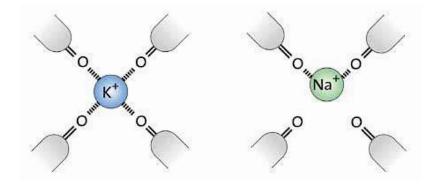


In soluzione acquosa









I canali ionici si spostano da una configurazione

